

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

La XIV Commissione,
considerato che:

la Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo, nella seduta di lunedì 11 ottobre 2004, ha respinto a strettissima maggioranza – ventisette europarlamentari contro ventisei a favore – la designazione di Rocco Buttiglione a Commissario europeo per la giustizia, libertà e sicurezza;

la medesima Commissione, presieduta dal francese Jean-Louis Bourlanges, del gruppo dell'alleanza dei liberaldemocratici (Adle), risulta essere quella di cui sono componenti, tra gli altri, gli eurodeputati italiani Giusto Catania, Antonio Di Pietro, Lilli Gruber, Michele Santoro, Lapo Pistelli, Marco Pannella e Luciana Sbarbati, per lo più rappresentanti di forze politiche di centrosinistra;

la Commissione giuridica del medesimo Parlamento europeo ha, al contrario, espresso nella seduta di mercoledì 6 ottobre 2004, un parere favorevole sulla nomina a Commissario europeo di Rocco Buttiglione;

nel complesso, le audizioni svolte dalla Commissione per le libertà civili e dalla Commissione giuridica del Parlamento europeo hanno fatto quindi registrare un giudizio sostanzialmente favorevole sulla designazione di Rocco Buttiglione quale Commissario europeo per la giustizia, libertà e sicurezza: solo nella prima votazione, infatti, la Commissione per le libertà civili si è divisa, esprimendo 26 voti a favore e 27 contro tale designazione, mentre nella seconda sono stati gli stessi eurodeputati popolari a votare contro l'ipotesi di un cambio di portafoglio per il Commissario designato Buttiglione;

nella valutazione delle schede della prima votazione in Commissione per le libertà civili si sarebbero inoltre registrate delle anomalie, come risulta da dichiarazioni di alcuni membri presenti che hanno riscontrato che, in almeno una decina di casi, le schede presentavano contemporaneamente sia il voto a favore, sia quello contrario;

anche il Commissario europeo designato all'energia, il socialista ungherese Laslo Kovacs, è stato censurato nel corso dell'audizione parlamentare presso la Commissione competente, provocando la reazione unanime di solidarietà di tutte le forze politiche del suo Paese;

il voto espresso appare, secondo i firmatari della risoluzione grave e lesivo nei confronti non solo della persona del commissario designato, ma di tutta la nazione;

impegna il Governo:

a ribadire fermamente in tutte le sedi istituzionali europee il proprio sostegno alla designazione di Rocco Buttiglione a Commissario europeo per la giustizia, libertà e sicurezza;

a sostenere, con i modi e i tempi più opportuni, il Presidente designato della Commissione UE, Josè Manuel Barroso, anche in vista dell'incontro con il Presidente del Parlamento europeo, Josep Borrell, previsto per il prossimo 21 ottobre 2004, nell'esprimere il proprio convinto sostegno alla nomina di Rocco Buttiglione a Commissario europeo per la giustizia, libertà e sicurezza, in vista del voto del Parlamento europeo che si riunirà a Strasburgo il prossimo 27 ottobre.

(7-00483) « Baldi, Nan, Azzolini, Riccardo Conti, Airaghi, Giorgio Conte, Di Teodoro, Nuvoli, Spina Diana, Collavini ».

* * *